

# Rendere efficace e concreto il servizio di raccolta, proposte da condividere

## Differenziata, «Falco» in campo

### L'associazione interviene a sostegno dell'amministrazione

BOJANO - L'Associazione Falco scende in campo per collaborare con l'Amministrazione sulla raccolta differenziata suggerendo un'interessante proposta-studio che è stata consegnata venerdì scorso al Sindaco Silvestri e a tutti i consiglieri comunali. «La proposta vuole essere un fattivo contributo alla soluzione di un problema che non può essere più ulteriormente ignorato o sottovalutato - ha spiegato il Presidente del sodalizio, Alessio Papa - L'iniziativa è volta a sollecitare l'intero Consiglio comunale a redigere ed applicare un accurato progetto affinché si possa finalmente giungere ad una effettiva raccolta differenziata dei rifiuti nella nostra città; ovviamente sarebbe opportuno coinvolgere anche tutte le forze sociali locali, in particolare i vari comitati di quartiere. La logica di una democrazia partecipata assicurerebbe una maggiore condivisione dei fini e garantirebbe uno sforzo comune per giungere ad ottenere il risultato voluto, cosa che presuppone una sensibilizzazione ed una adeguata informazione della popolazione, il canale di comunicazione potrebbe ravvisarsi nella istituenda consulta delle associazioni. Sarebbe altresì necessario coinvolgere l'ente Comunitario e tutti i Comuni dell'area matesina ed invogliarli ad agire analogamente, anche eventualmente per poter usufruire in sinergia di procedure comuni di smaltimento. Bojano in tutto ciò potrebbe svolgere un importante ruolo propositivo ed assicurare a capofila in quest'area - ha sottolineato Papa -, ben consapevoli che è l'intera regione Molise ad essere deficitaria in tema di raccolta differenziata, e non la sola città di Bojano». Per la Falco è necessario che preliminarmente ci sia una forte e convinta volontà politica di voler realizzare il progetto, cosa che consentirebbe di fronteggiare gli inevitabili ostacoli e di superare difficoltà economiche, organizzative, personali e logistiche. «La raccolta differenziata - ha proseguito - risponde a due principali esigenze: la suddivisione dei rifiuti per tipi di materiali, affinché possano essere avviati al riciclaggio; la raccolta di rifiuti inquinanti o pericolosi, che richiedono uno



Alessio Papa

speciale processo di smaltimento. Molti dei rifiuti che finiscono nella pattumiera potrebbero essere riciclati, ossia trattati per produrre nuovi materiali, come ad esempio carta, cartone, vetro, plastica, materiali ferrosi, indumenti usati, e altri ancora, naturalmente per avviarli al riciclaggio bisogna suddividerli per tipi di materiali raccogliendoli attraverso i cassonetti oppure con la raccolta porta a porta. Altri rifiuti vengono invece raccolti in modo differenziato perché contengono sostanze inquinanti che sono un rischio per la salute, tipo pile, lampade al neon e te-

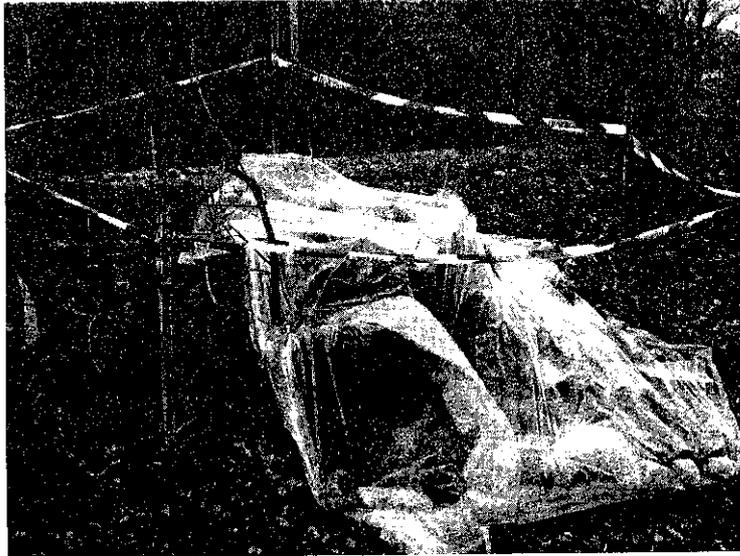
levisori, i quali contengono metalli pesanti che, se dispersi nell'ambiente, causano gravi danni alla natura e all'uomo, altri come i farmaci scaduti e alcuni vecchi frigoriferi, invece, contengono gas dannosi per l'ozono. È quindi fondamentale trattare questi materiali in modo differenziato, affinché possano essere recuperati o smaltiti in modo corretto, con notevoli vantaggi in quanto nella maggior parte dei casi, si produrrebbero oggetti con materiali riciclati a costi minori e meno impatto sull'ambiente rispetto all'uso di materie prime vergini. Il notevole risparmio energetico cau-

sato dal recupero delle materie prime si traduce in un immediato vantaggio per l'ambiente sotto tutti i punti di vista è ha spiegato ancora il Presidente della Falco - Ad oggi il Comune di Bojano pur cercando di attuare la raccolta differenziata, privilegia di fatto la raccolta indifferenziata dei rifiuti, cosa che oltre a causare un notevole spreco di materie prime, comporta un acuitarsi del problema delle discariche che è d'attualità anche nella nostra regione. La Falco in proposito ha fatto anche un'indagine sul territorio, dalla quale è emersa la necessità di ripensare

ad una diversa dislocazione dei contenitori che non sempre sono idonei e sufficientemente capienti in base anche alle esigenze delle diverse zone oltre ad un loro potenziamento. Alcune zone sarebbero sprovviste di contenitori per determinate tipologie di rifiuti. Papa ha continuato: «Nella realtà locale il cittadino non riceve alcun tipo di beneficio dal suo corretto comportamento per cui è facile comprendere che non si può sperare di ottenere adeguati risultati in tema di differenziata, alla lunga anche i più virtuosi sarebbero scoraggiati dall'agire correttamente. Il nostro comune dovrebbe quindi intensificare gli sforzi per poter attuare un'adeguata raccolta differenziata e riuscire a realizzare elevate percentuali di riciclaggio. Si potrebbe optare per la raccolta porta a porta, che in altri Comuni funziona con successo. Sarebbe comunque necessaria una lunga ed accurata opera di sensibilizzazione della popolazione che difficilmente accetterebbe un simile sistema all'improvviso. A Bojano sarebbe necessario partire da un profilo più basso e potenziare e riposizionare i contenitori per la raccolta differenziata. Tuttavia non è sufficiente un semplice riposizionamento dei contenitori in quanto è tutto il sistema della raccolta differenziata che andrebbe riprogettato in maniera opportuna. L'isola ecologica, per esempio, dovrebbe essere aperta tutti i giorni, anche il pomeriggio, gli aggravi di costi che ne deriverebbero sarebbero parzialmente bilanciati dalle riduzioni delle spese di bonifica che incidono in misura non trascurabile sul bilancio comunale». La Falco lancia quindi una proposta. «È necessario prevedere degli incentivi, o sotto forma di sconto sulla bolletta Rsu o dotando il cittadino di una carta accumulata punti, esempio carta punti supermercato questa carta potrebbe essere utilizzata dal cittadino che si reca presso il centro di raccolta o l'isola ecologica, dove l'operatore, con sistema elettronico, caricherà dei punti sulla carta in base al tipo di rifiuto depositato, scheda che il cittadino potrebbe sfruttare per ottenere sconti presso esercizi commerciali convenzionati».

## Abbandonati rifiuti inquinanti

BOJANO - Rinvenuti rifiuti di cemento amianto lungo una stradina poco distante dalla Chiesa di Santa Maria della Libera, in località Castellone. Si tratta di grosse parti di tettoia e di pezzi di tubi di scarico per camino di eternit che si presentano in uno stato di deterioramento e quindi piuttosto pericolose per la facilità di liberare fibre cancerogene nell'aria. A scoprirli alcuni residenti della borgata che ne hanno subito segnalato la presenza, altamente inquinante per l'ambiente e la salute umana, al Comando della Polizia Municipale che ha immediatamente provveduto a transennarlo e a coprirlo con della plastica, in attesa della rimozione che dovrà essere effettuata da ditte specializzate per questo tipo di bonifica. Sono in corso le indagini per risalire alla persona, o persone, che hanno abbandonato quel materiale. (v.g.)



stica, in attesa della rimozione che dovrà essere effettuata da ditte specializzate per questo tipo di bonifica. Sono in corso le indagini per risalire alla persona, o persone, che hanno abbandonato quel materiale. (v.g.)

stica, in attesa della rimozione che dovrà essere effettuata da ditte specializzate per questo tipo di bonifica. Sono in corso le indagini per risalire alla persona, o persone, che hanno abbandonato quel materiale. (v.g.)

stica, in attesa della rimozione che dovrà essere effettuata da ditte specializzate per questo tipo di bonifica. Sono in corso le indagini per risalire alla persona, o persone, che hanno abbandonato quel materiale. (v.g.)

Colle d'Anchise - Appuntamento al centro di cultura e spiritualità

## Comunità in festa per Santa Dorotea

COLLEDANCHISE - Presso il «Centro di spiritualità e cultura la S. famiglia di Nazareth» a Colle d'Anchise si svolgerà quest'oggi la Festa di Santa Dorotea organizzata dalle Suore Maestre dell'ordine.

Queste ultime, da anni, svolgono la loro missione evangelica nella zona in

collaborazione con le parrocchie dell'hinterland matesino. Un lavoro prezioso che va oltre la funzione religiosa, in quanto sono impegnate anche nel sostegno morale e materiale a persone e famiglie bisognose. Attualmente sono tre le sorelle che prestano servizio sul territorio, esse sono: Suor

Ciriaca, Suor Margherita e Suor Annunziata. Il programma della manifestazione prevede: ore 16 accoglienza; ore 16,30 Vespri presieduti dall'Arcivescovo Padre Giancarlo Bregantini; ore 17 intervento di suor Assunta Tonini; ore 18 esibizione del gruppo folk Ala teglia di San Polo Matese.

Al termine ci sarà un momento conviviale con buffet.

L'intervento di Suor Assunta verterà sul tema: «Prevenire Una domanda educativa che interpella il mondo degli adulti. L'interesse e l'attenzione alle giovani generazioni sul territorio». (v.g.)